



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANCESCO VIVONA” Calatafimi Segesta - Vita



C/da Santa Maria, s.n.c. - 91013 Calatafimi Segesta (TP)
Centralino: 0924 951311 - Email: tpic81300b@istruzione.it
PEC: TPIC81300B@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 80004430817 - Codice meccanografico: TPIC81300B
www.istitutocomprensivovivona.edu.it

All'albo on-line

All'Amministrazione trasparente, sezione “Bandi di gara e contratti”

Potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva in favore degli Istituti Scolastici Comprensivi e delle Direzioni Didattiche con sede nella Regione Siciliana - Circolare n. 24 del 31/10/2024 Regione Sicilia

Didattica Immersiva

DENTRO IL SAPERE: ACQUISIRE NUOVI LINGUAGGI IMMERSI NELL'APPRENDIMENTO ATTIVO

CUP: G99I24001640002

OGGETTO: DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE T.D. 5203538, ai sensi del disposto dell'art. 50 comma 1, lettera b), del d.lgs n. 36/2023, all'Operatore Economico CAMPUSTORE SRL – VIALE ASIAGO 113 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) – CF 02409740244- per l'acquisto di attrezzature didattiche immersive e formazione all'uso del personale docente, nell'ambito del progetto sopra specificato e come di seguito specificate:

CIG: B631E19FCA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che al fine di potenziare il sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva si rende necessario provvedere all'acquisto di attrezzature didattiche immersive e dei servizi di formazione del personale, come di seguito elencate:

La dotazione didattica comprendere:

- 12 lezioni di Italiano per la scuola primaria
- 11 lezioni di Matematica per la scuola primaria
- 27 lezioni di Storia per la scuola primaria
- 26 lezioni di Geografia per la scuola primaria
- 22 lezioni di Scienze e Tecnologia per la scuola primaria

- 27 lezioni di Inglese per la scuola primaria
- 15 lezioni di Religione Cattolica per la scuola primaria
- 24 lezioni per la scuola dell'infanzia, dove le bambine e i bambini possono esplorare il mondo reale e della fantasia

Ciascuna lezione è articolata in modo da durare almeno 30 minuti, la sua composizione in moduli, però, consente di fruire i contenuti anche in parti didattiche più brevi.

La dotazione didattica comprendere:

- Animazioni 3D

Scene 3D liberamente ruotabili e ridimensionabili per ogni materia scolastica

- Strumenti educativi

Giochi per sviluppare le proprie abilità e strumenti per fare pratica e sperimentare

- Lezioni digitali

Materiali didattici moderni, arricchiti con i contenuti interattivi ed esercizi di Mozaik

- Eserciziari

Lezioni animate spettacolari e numerose altre utili funzioni

La soluzione è composta da:

Workstation, proiettori interattivi, sensori che rendono touch l'intera parete (3,00 x 1,70 mt), impianto audio

Licenza software e contenuti per 5 anni in cloud Sistema di Realtà Virtuale (VR) e Realtà Aumentata (AR), comprensivo di software (durata 5 anni) e dispositivo per favorire l'apprendimento attivo ed esperienziale

Sistema autore Composer - L'aula immersiva offre ai docenti della scuola la possibilità di

poter liberamente implementare i propri contenuti didattici attraverso un sistema che permette di creare lezioni immersive, esercizi interattivi e incorporare contenuti direttamente da piattaforme esterne

Licenza software attrezzature per 5 anni

Struttura con pareti touch autoportanti 3,00 x 3,00 mt (lunghezza x larghezza)

Installazione inclusa

Formazione come fare lezione nell'aula immersiva per un totale di 10 ore di cui 1 ora on-line e 9 ore in presenza inclusa

Interattività a partire da 20 cm da terra e massima a 170 cm

Tappeto per il coding (2,80 x 2,80 mt)

Garanzie ed assistenza valide almeno per 5

RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informativo, in vigore dal 1° luglio 2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il Regolamento d'Istituto Delibera del Consiglio d'Istituto Delibera n. 67 del 05/04/2024 Verbale n.9, che, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del

potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi; **VISTO** l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;

VISTA la richiesta di preventivo/indagine di mercato prot. 2246/U del 06/03/2025;

VISTA l'offerta economica presentata per mera indagine di mercato dall'Operatore Economico **CAMPUSTORE SRL – CF 02409740244 con sede legale in Viale Asiago 113 36061 Bassano del Grappa (VI), giusto prot. 2450/E del 11/03/2025, concernente l'erogazione della fornitura oggetto della presente procedura;**

RITENUTA la cifra del preventivo di cui sopra risulta congrua rispetto alle caratteristiche dei beni e dei servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto;

VISTA la Decisione di avvio T.D su MEPA prot. 2820/U del 19/03/2025 con l'Operatore Economico CAMPUSTORE SRL – CF 02409740244 con sede legale in Viale Asiago 113 36061 Bassano del Grappa (VI);

VISTA la Trattativa Diretta 5203538 su MEPA del 19/03/2025, prot. 2835/E;

PRESO ATTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta

disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il sopra citato Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'offerta dall'operatore in seno alla sopracitata Trattativa Diretta, acquisita al protocollo dell'Istituto con prot. n. 2987/E del 24/03/2025, per un importo pari a € 36.250,00 (trentaseimiladuecentocinquanta euro/00) IVA esclusa e/o oneri compresi, risponde ai fabbisogni dell'Istituto;

VISTO l'art. 52, comma 1 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che «Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno»;

VISTO gli artt. 53 e 117 del D.Lgs 36/2023 concernente regolamentazioni in materia di "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive" e "Garanzie definitive";

VISTA la nomina quale RUP alla Dirigente Scolastica Prof. Caterina Agueci, indicata nella sopracitata decisione di avvio della trattativa diretta;

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 1

L'aggiudicazione della procedura di affidamento diretto attraverso trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023, di attrezzature didattiche immersive e dei servizi di formazione del personale, come in premessa specificate.

Art. 2

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti è quantificato in Euro 36.250,00 IVA esclusa e/o oneri compresi e la spesa sarà imputata alla Scheda finanziaria A. A/03.043.AULE IMMERSIVE CIRC 24 DEL 31/10/2024 REGIONE SICILIA del Programma Annuale 2025;

Art. 3 – modalità di fornitura

La fornitura e i servizi richiesti dovranno essere consegnati e/o eseguiti secondo le modalità previste dal Capitolato tecnico e dall'offerta economica presentata dalla ditta in risposta alla trattativa diretta effettuata dall'istituto.

Art. 4 – garanzia definitiva

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dall'articolo 117, comma 14 dello stesso decreto, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento **è richiesta la garanzia definitiva;**

Art. 5 – pubblicizzazione

La presente decisione è pubblicata all'albo online e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Caterina Agueci

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)